

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"
DIREZIONE GENERALE
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n.29 del 17 aprile 2024

Oggetto: Validazione del Piano Economico Finanziario per la determinazione della TARI 2024/2025 del Comune di Castel San Giorgio - AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024/2025.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*) disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;
- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'Ente d'Ambito ("EDA") e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che *"Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)"*;
- il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno, con Deliberazione n. 18 del 19.09.2023, ha nominato l'avv. Bruno Di Nesta quale Direttore Generale dell'EDA Salerno;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 225/2018/R/rif, ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti volti ad introdurre un nuovo sistema tariffario in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 715/2018/R/rif, ha avviato il procedimento per l'introduzione del citato sistema di monitoraggio delle tariffe per le annualità 2018 e 2019;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 242/2019/A, tra gli obiettivi strategici per il triennio 2019-2021 ha indicato la definizione di *"Regole tariffarie chiare e trasparenti per la copertura dei costi efficienti della gestione dei rifiuti"*;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 per la determinazione delle tariffe, stabilendo una nuova procedura di approvazione;
- l'Allegato 1 alla richiamata Deliberazione n. 443/2019, all'art. 1 definisce l'Ente Territorialmente Competente (di seguito "ETC") come l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 3 agosto 2021 363/2021/R/rif. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025 per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif ;

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione del 26 ottobre 2021 459/2021/R/rif ha definito la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con determinazione del 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 389/2023/R/rif per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 3 agosto 2023 389/2023/R/rif. ha definito i criteri di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il periodo regolatorio 2024-2025 (MTR-2), confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif;

RILEVATO CHE

- all'ETC sono attribuiti i seguenti compiti ex art.7 della deliberazione ARERA n.363 del 3 agosto 2021:

1. la ricezione del PEF "греззо" da parte del gestore e la verifica formale che comprenda tutte le sue parti;
2. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-2 ed il consolidamento del PEF;
3. la redazione della relazione di accompagnamento al PEF per le parti pertinenti, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (art. 4.6 dell'*Allegato "A" alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/rif, recante "Aggiornamento biennale (2024 – 2025) del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-2)*);
4. la validazione del PEF finale (completezza, coerenza e congruità dei dati);
5. l'assunzione della determinazione della "proposta tariffaria" (aggiornamento PEF 2024-2025, relazione di accompagnamento come da *Allegato 2* alla determinazione ARERA 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023, dichiarazioni di veridicità, come da *Allegati 3 e 4* della determinazione ARERA 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023), nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
6. la trasmissione ad ARERA del PEF e della "proposta tariffaria" corredati dalle relative delibere entro il termine di 30 giorni dalla delibera di approvazione delle "pertinenti determinazioni" (cioè dall'approvazione in sede locale);

DATO ATTO CHE:

- l'PEDA Salerno, Ente Territorialmente Competente (ETC), ha acquisito agli atti la seguente

documentazione:

- 1) nota prot. n. 0008975/2024-U- del 05.04.2024, acquisita al ns. prot.n. 944/2024 del 05.04.2024, con la quale il Comune di Castel San Giorgio (Sa) ha trasmesso la seguente documentazione:
 - ✓ il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui *all'Allegato 1 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*, compilata per le parti di propria competenza;
 - ✓ relazioni di accompagnamento del Comune e del soggetto gestore secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità (*Allegato 2 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*);
 - ✓ una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'*Allegato 4* (per gli enti pubblici) della *Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*, redatta ai sensi del d.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - ✓ una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'*Allegato 3* (per gli enti in regime di contabilità civilistica) della *Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*, redatta ai sensi del d.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- 2) nota prot. n. 0009802/2024 del 12.04.2024, acquisita al ns. prot. n.1050/2024 del 12.04.2024, con la quale il Comune di Castel San Giorgio (Sa) ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:
 - ✓ relazione di accompagnamento del gestore predisposta secondo lo schema tipo dall'Autorità (*Allegato 2 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*) – rettifica;
 - ✓ relazione di accompagnamento del Comune predisposta secondo lo schema tipo dall'Autorità (*Allegato 2 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*) – rettifica;
 - ✓ il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui *all'Allegato 1 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*, compilata per le parti di propria competenza- rettifica;
 - ✓ copia dell'ultimo Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD);
 - ✓ bilancio d'esercizio e nota integrativa al 31.12.2022 della SARIM S.r.l.;
- 3) nota prot. n. 0009973/24 del 15.04.2024, acquisita al ns. prot. n. 1081/2024 del 15.04.2024, con la quale il Comune di Castel San Giorgio (Sa) ha trasmesso la seguente documentazione:
 - ✓ relazione di accompagnamento del Comune predisposta secondo lo schema tipo dall'Autorità (*Allegato 2 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*) – rettifica;
 - ✓ il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui *all'Allegato 1 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*, compilata per le parti di propria competenza- rettifica;
- 4) nota prot. n. 0010041/24 del 16.04.2024, acquisita al ns. prot. n. 1097/2024 del 16.04.2024, con la quale il Comune di Castel San Giorgio (Sa) ha trasmesso la seguente documentazione:
 - ✓ relazione di accompagnamento del Comune predisposta secondo lo schema tipo dall'Autorità (*Allegato 2 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*) – rettifica.

CONSIDERATO CHE:

- all'art. 27.1) "dell'Allegato "A" alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/rif, recante "Aggiornamento biennale (2024 – 2025) del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-2) è previsto che "sulla base di quanto disciplinato ai commi 7.1 e 7.2 della deliberazione di approvazione del presente Allegato, i gestori predispongono il PEF, dettagliandone lo sviluppo per un periodo quadriennale coincidente con il secondo periodo regolatorio 2022-2025 , in conformità alle indicazioni metodologiche di cui al presente Titolo (indicazioni metodologiche per l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario) e a partire dai dati risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'esercizio di riferimento secondo quanto previsto dall'art.7, nonché tenuto conto delle regole per la determinazione dei costi operativi, di cui al Titolo III, dei costi d'uso del capitale, di cui al Titolo IV, e dei conguagli di cui all'Articolo 17";

- all'art. 27.5) dell'Allegato "A" alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/rif, recante "Aggiornamento biennale (2024 – 2025) del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-2) è stabilito che "il PEF consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati";

- all'art.28.1) dell'Allegato "A" alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/rif, recante "Aggiornamento biennale (2024 – 2025) del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-2) è stabilito che il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione dell'organismo competente definito all'art.1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;

- la Deliberazione ARERA 3 agosto 2023 n. 385/2023/R/rif ha adottato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra Enti affidanti e Gestori del servizio dei rifiuti urbani e al punto 2 della predetta Deliberazione ARERA n. 385/2023 si stabilisce che "i contratti di servizio in essere siano resi conformi allo schema tipo di contratto di servizio e trasmessi all'Autorità dagli Enti territorialmente competenti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024";

- con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 24 del 05.12.2023 è stata approvata la "Relazione sulla determinazione dei parametri/coefficienti di competenza dell'Ente d'Ambito ai sensi della Deliberazione ARERA n. 389/2023 aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)";

VISTA:

- la Relazione di accompagnamento contenente le valutazioni dell'ETC di cui all'allegato 2 della Determinazione ARERA 6 novembre 2023 n. 1/2023 - DTAC, allegata alla presente Determinazione al fine di formarne parte integrante e sostanziale (prot. n. 1105/2024 del 16.04.2024) e, in particolare, la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-2, elaborata in accordo con quanto stabilito nella "Relazione sulla determinazione dei coefficienti di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) in applicazione della Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/rif." per l'aggiornamento biennale 2024-2025 (MTR-2)", approvata con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 24 del 05.12.2023;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 8.4) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 363/2021 "è stata verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente articolo";

DATO ATTO CHE:

- ai sensi degli art. 4,5 e 6 della L. 241/1990, il responsabile del procedimento è lo scrivente;

CONSIDERATO CHE:

- la presente Determinazione rispetta i canoni della regolarità, della correttezza e della continuità, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa viene reso dal proponente con la sottoscrizione del presente atto;

- il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 23 e all'art. 37 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 (Trasparenza) in correlato disposto con l'art 1, comma 32, L. 190/2012 (Anticorruzione);

VISTI E RICHIAMATI:

la L. 241/1990;

il D.Lgs. 267/2000;

il D.Lgs. n. 152/2006;

la Deliberazione ARERA n. 443/2019;

la Determinazione ARERA n. 02/2020;

la Deliberazione ARERA n. 238/2020;

la Deliberazione ARERA n. 363/2021;

la Determinazione ARERA n. 2/2021;

la Deliberazione ARERA n. 389/2023;

la Determinazione ARERA n. 1/2023;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui devono intendersi integralmente riportate:

1) di validare il Piano Economico Finanziario per l'aggiornamento biennale della TARI 2024/2025 del Comune di Castel San Giorgio (SA), comprensivo di allegata Relazione di accompagnamento come previsto dall'allegato 2 della Determina ARERA 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023;

2) di stabilire che il totale delle entrate tariffarie massime approvabili per l'aggiornamento del periodo tariffario 2024/2025 è pari:

- per l'anno 2024 ad **€. 3.877.398** di cui €. 2.266.883 componente variabile ed €. 1.610.515 componente fissa;

- per l'anno 2025 ad **€. 3.668.894** di cui €. 2.192.369 componente variabile ed €. 1.476.525 componente fissa;

così come determinato nella Relazione comprendente le valutazioni dell'ente territorialmente competente previste al punto 4) dell'allegato 2 alla Determinazione ARERA 6 novembre 2023 n. 1/2023 - DTAC, allegata alla presente Determinazione al fine di formarne parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole;

4) di trasmettere all'ARERA, una volta acquisita la deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del PEF per l'aggiornamento biennale 2024-2025, la presente determinazione unitamente al piano economico finanziario e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti ai sensi degli art. 27.1) e 27.5) dell'Allegato "A" alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/rif, recante "Aggiornamento biennale (2024 – 2025) del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-2);

5) di trasmettere, altresì, la presente Determinazione al Comune di Castel San Giorgio (SA) perché provveda all'adozione della Deliberazione di Consiglio Comunale e all'adeguamento del contratto di servizio allo "schema tipo" adottato con Deliberazione ARERA 3 agosto 2023 n. 385/2023/R/rif;

6) di disporre la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo pretorio e nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente.

Il Direttore Generale

avv. Bruno Di Nesta

(f.to ex art. 3, co. 2, d.lgs. n. 39/1993)